

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1390

Schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. per le Agenzie Regionali - Adozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Il Servizio Affari Generali, avvalendosi della società in house InnovaPuglia s.p.a., ha sviluppato una piattaforma tecnologica per gli acquisti, costituita da un portale divulgativo pubblico (raggiungibile all'indirizzo www.empulia.it) attraverso il quale, previa registrazione ed autorizzazione, l'utente accede ai moduli costituenti la applicazioni di e-procurement vere e proprie.

EmPULIA, la Centrale d'Acquisto della Regione Puglia (art. 54 della l.r. n. 4/2010), avviata nel 2007, risponde agli obiettivi di aggregare i fabbisogni di spesa delle Amministrazioni locali pugliesi, elaborare iniziative comuni di acquisto con riferimento alle esigenze locali (attività di sourcing), promuovere e diffondere l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement) finalizzati a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

EmPULIA opera a carattere sperimentale sino al 31.12.2012 e svolge le funzioni di centrale di committenza di cui all'articolo 33 del d.lgs. 163/2006 a favore:

- a) della Regione, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti e delle aziende del SSR;
- b) degli enti locali, di loro consorzi o associazioni.

A favore dei soggetti sopra riportati, EmPULIA provvede a:

- a) aggiudicare appalti di beni e servizi;
- b) stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999. n. 488 e ss.mm.ii.;
- c) concludere accordi quadro ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- d) gestire l'Albo dei fornitori on line della Regione Puglia.

Va rilevato che le amministrazioni e gli enti di cui al precedente punto a) del terzo capoverso sono tenuti a operare nell'ambito delle Convenzioni quadro stipulate da EmPULIA in attuazione del comma 449 dell'articolo I della L. 296/2006.

La gestione di EmPULIA è affidata al Servizio Affari Generali nell'ambito dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione.

La piattaforma di e-procurement di EmPULIA eroga allo stato attuale i seguenti servizi integrati:

- A. servizi per la gestione del sistema regionale delle Convenzioni con possibilità di emissione di ordini a partire dai relativi cataloghi pubblicati (negozi elettronico);
- B. servizi per la gestione dell'Albo on line dei Fornitori di beni e servizi (da dicembre 2012 saranno gestiti anche gli operatori economici della categoria Lavori, come previsto dal R.R. n. 25/2011);
- C. servizi per la gestione completamente telematica delle procedure di gara (aperte, ristrette e negoziate, sia sopra che sotto soglia comunitaria) con criteri di aggiudicazione basati sul prezzo più basso o sull'offerta economicamente più vantaggiosa;
- D. servizi per la pubblicazione sul portale EmPULIA di gare svolte in modalità tradizionale (gare cartacee) con funzioni di archiviazione e ricerca di tutta la documentazione di gara;
- E. servizi per l'espletamento di aste elettroniche;
- F. messa a disposizione di aree personalizzate in cui a singole Amministrazioni/Enti è offerta la possibilità di usufruire dei servizi forniti da EmPULIA e di gestire in autonomia gare telematiche, automatizzando tutto l'iter, dall'indizione alla pubblicazione dell'aggiudicazione sul portale; inoltre, ogni singolo utente può gestire l'archivio storico di gare, acquisti e comunicazioni verso i fornitori
- G. messa a disposizione di aree personalizzate in cui i singoli Operatori Economici possono partecipare alle procedure telematiche e gestire telematicamente i rapporti con i buyers della Pubblica Amministrazione.

La parte pubblica del portale EmPULIA permette la visualizzazione dei bandi di gara e delle convenzioni quadro e fornisce ogni utile informazione per la fruizione del servizio.

In particolare:

- Il link -Bandi di gara” conduce ad una tabella dove sono riassunte in ordine cronologico tutte le gare in essere sulla piattaforma evidenziando per ciascuna oltre ad una breve descrizione, l’ente appaltante, l’importo, la scadenza ed il CIG (Codice Identificativo di Gara); inoltre, per ciascuna gara è possibile consultare una pagina di dettaglio gara con l’esito della gara stessa. Due “Tab” consentono di filtrare rapidamente le gare per le forniture da quelle per i servizi.

Nella pagina di dettaglio, se la procedura è di tipo “aperto”, è possibile scaricare tutta la documentazione di gara e consultare gli eventuali quesiti e le relative risposte, mentre per le procedure negoziate tali informazioni non sono pubbliche e possono essere lette solo dall’interno delle pagine personali degli operatori economici invitati.

- Il link “Convenzioni” visualizza una tabella sintetica con le convenzioni registrate al portale. In cui, ad una descrizione breve, viene associato il numero di contratto, la ragione sociale del fornitore e le date di inizio e fine della convenzione. Cliccando su “dettaglio” vengono visualizzati anche gli importi, il valore complessivo ed il valore residuo del contratto, nonché i riferimenti anagrafici del fornitore.

La Regione Puglia consente l’utilizzo del sistema informatico di supporto alle attività di EmPULIA, a tutte le Amministrazioni pugliesi che facciano specifica richiesta al Servizio Affari Generali, a termini dell’art. 54, comma 9, della legge regionale n. 4/2010.

EmPULIA assiste l’utenza mediante un apposito servizio di Help Desk operativo tutti i giorni feriali; è fornito il supporto tecnico allo svolgimento delle procedure di gara telematica presso l’Ufficio di via Caduti di tutte le guerre a Bari.

Per quanto sin qui esposto si rende necessario rendere uniformi le procedure per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori da parte delle “Agenzie regionali”, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal citato decreto, anche al fine di una necessaria armonizzazione con quanto previsto dal Regolamento Regionale 15 novembre 2011, n. 25.

Si pone in evidenza che:

- il presente provvedimento è finalizzato alla definizione di uno “schema di regolamento Aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell’art.125 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.” con riferimento all’acquisizione di beni, di servizi e di lavori da parte delle Agenzie Regionali;
- il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Agenzie Regionali che dovranno adottare i propri atti regolamentari entro il 31/07/2012.

Occorre, altresì, sottolineare che lo schema di regolamento predisposto stabilisce i principi che devono ispirare l’attivazione e svolgimento delle procedure di acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte delle Agenzie regionali: economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità al fine di garantire la qualità delle prestazioni acquisite.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all’esame della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

- 1) di approvare il documento denominato “schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. delle Agenzie Regionali”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Agenzie Regionali e le azioni da porre in essere integrano gli obiettivi a carico dei rispettivi Direttori Generali ai fini della valutazione dei risultati e della confermabilità nell’incarico;
- 3) di stabilire che i Direttori Generali delle Agenzie Regionali sono tenuti a:
 - a) recepire entro il 31/07/2012, con apposito atto regolamentare, lo schema di regolamento approvato con il presente provvedimento, anche in sostituzione della regolamentazione aziendale eventualmente già vigente;
 - b) definire con separato atto:
 - le strutture aziendali cui delegare gli acquisti in economia con i relativi limiti di importo, in coerenza con quanto previsto nell’Atto aziendale;
 - le procedure per assicurare la programmazione annuale aziendale degli acquisti in economia, anche al fine di evitare l’artificioso frazionamento delle forniture;
 - c) assicurare il conferimento di tutti i dati ed informazioni necessarie per documento consentire alla Centrale di acquisto “EmPULIA” l’indizione di procedure aggregate finalizzate alla stipula di convenzioni e/o accordi quadro;
 - d) assumere conseguenti ed idonee azioni organizzative per favorire l’immediata attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e per assicurare un sistema adeguato e costante di verifica di conformità in corso di

esecuzione con particolare riferimento agli appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative;

- e) assicurare la pubblicazione del presente documento sui propri siti istituzionali ancorché sul portale della Regione Puglia;
 - f) invitare i rispettivi fornitori ed operatori economici a registrarsi all’Albo fornitori on line di EmPULIA;
 - g) attivare apposito link sui siti istituzionali per facilitare l’accesso diretto al sito di EmPULIA per le finalità di cui al punto precedente;
 - h) fornire opportune indicazioni alle competenti strutture interne affinché si avvalgano in via esclusiva dell’Albo Fornitori on line gestito da EmPULIA, prevedendo la contestuale cessazione di altri albi eventualmente ancora in uso;
 - i) porre in essere ogni utile relazione con il Servizio Affari Generali della Regione Puglia, al fine di risolvere eventuali problematiche e sottoporre eventuali suggerimenti in relazione a quanto previsto dal presente provvedimento, nonché di sottoporre eventuali fabbisogni formativi in relazione al corretto utilizzo di EmPULIA per le procedure di acquisto in economia.
- 4) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi in economia, avviate a partire dal 01/09/2012, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;
 - 5) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di lavori in economia, avviate a partire dal 01/01/2013, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;
 - 6) di attribuire alla Centrale di acquisto territoriale denominata “EmPULIA” le funzioni di Centrale di committenza, di cui all’art. 54 della L.R. n. 4/2010;
 - 7) di demandare al dirigente del Servizio Affari Generali della Regione Puglia la definizione delle ulteriori modalità operative con le quali dare attuazione al presente provvedimento;

8) di affidare alla Conferenza di Direzione, di cui al D.P.G.R. n. 161/2008, il compito di definire, anche mediante la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro, il monitoraggio della tempestiva esecuzione del presente provvedimento;

9) di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato



Regione Puglia

“Schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell’art.125 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. delle Agenzie regionali”

Art. 1 – Oggetto

- 1) Il presente regolamento disciplina le procedure relative all’acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, ai sensi dell’ art.125 del Decreto Legislativo n.163 del 12.04.06 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti), nell’ambito dell’Agenzia regionale xxxxxxxxxxxx.

Art. 2 – Definizioni

- 1) Nell’ambito del presente regolamento si intende per:
 - a) Azienda: l’Agenzia regionale xxxxxxxx;
 - b) Piattaforma EmpULIA: piattaforma telematica di acquisto (*e-procurement*) la cui gestione è affidata al Servizio Affari Generali della Regione Puglia, accessibile dal sito internet www.empulia.it;
 - c) EmpULIA: centrale di acquisto territoriale, di cui all’art. 54 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - d) Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che disciplina gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - e) Regolamento: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - f) Convenzioni Quadro: gare d’appalto, aventi ad oggetto acquisizioni ricorrenti, nelle quali l’impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi o per l’esecuzione di lavori emessi dai soggetti di cui all’art. 54, co. 5, della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - g) Responsabile della Procedura di affidamento (R.U.P.): dirigente delle articolazioni organizzative delle Aziende o altro soggetto nominato dalla stazione appaltante, cui è affidata la gestione del

procedimento amministrativo, così come meglio definito dal combinato disposto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06;

- h) Direttore dell'esecuzione del contratto: soggetto, anche diverso dal R.U.P., che cura la gestione e la materiale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti pubblici;
- i) Albo dei Fornitori *on line*: elenco degli operatori economici tenuto dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2008;
- j) Tipologie merceologiche: varietà di lavori, beni e servizi classificati – nella struttura definita “Albero merceologico” nell'Albo dei fornitori *on line* di EmPULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi.

Art. 3 – Principi

- 1) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte dell'Agenzia regionale xxxxxx deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'acquisizione deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, nel rispetto dell'art.125 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal citato decreto, fatti salvi i limiti previsti dal presente regolamento.

Art. 4 – Modalità di acquisizione in economia

- 1) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi deve essere effettuata, attraverso il R.U.P., nei limiti delle previsioni e secondo le modalità di cui all'art. 125 del Codice dei contratti pubblici, del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e nei limiti indicati dal presente atto, mediante:
 - a) “amministrazione diretta”;
 - b) procedura di “cottimo fiduciario”.
- 2) Sono eseguiti in “amministrazione diretta” gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o in comodato o appositamente noleggiati e con personale dipendente o assunto appositamente. Sono altresì in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna.
- 3) Il “cottimo fiduciario” è una procedura negoziata in cui l'acquisizione di beni e servizi o l'esecuzione dei lavori avviene mediante affidamento a soggetti terzi.

Art. 5 – Limiti di importo e tipologie di lavori, beni e servizi

- 1) Le procedure in economia sono ammesse:
 - a) per l'acquisizione di tutti i beni e servizi entro le soglie indicate all'art.125 comma 9 del codice dei contratti pubblici;
 - b) per l'esecuzione di tutti i lavori entro i limiti di cui all'art. 125 co. 5 del codice dei contratti pubblici e nell'ambito delle categorie generali di cui al co. 6 del citato art. 125.
- 2) E' fatto divieto di frazionare artificiosamente le suddette acquisizioni, ivi comprese le prestazioni periodiche, nonché gli acquisti ricorrenti.
- 3) Il calcolo del valore della procedura di acquisto di cui al presente regolamento è effettuato includendo ogni possibile forma di opzione esercitabile, come da normativa vigente, al netto dell'IVA.

- 4) La gara è ritenuta unica, ai fini della quantificazione dell'importo a base d'asta, anche nel caso di suddivisione in più lotti.

Art. 6 – Modalità di acquisizione

- 1) La procedura in economia deve avvenire esclusivamente tramite apposita procedura telematica prevista dal portale di EmPULIA (www.empulia.it) invitando tutti gli operatori economici iscritti nell'Albo dei Fornitori *on line* della Regione Puglia per la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 2) Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore a cinque, il R.U.P. deve verificare se sussistono altri soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, al fine di integrare l'elenco dell'Albo dei fornitori on line ed espletare la procedura di gara telematica. L'indagine di mercato avviene tramite pubblicazione di avviso pubblico, per almeno cinque giorni solari e consecutivi, sul portale www.empulia.it, sul sito istituzionale e sul Portale Regionale della Salute. Qualora, ad esito della indagine di mercato, non vi fossero altri soggetti idonei, il R.U.P. procederà invitando solo gli operatori economici già iscritti all'Albo. Nella ulteriore ipotesi che l'indagine di mercato dia esito negativo e che nell'Albo non vi siano operatori economici iscritti, ovvero che non sia presente la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 3) I termini per la presentazione della offerta telematica non possono essere inferiori a dieci giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito, salvo motivate ragioni d'urgenza.
- 4) Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nella Lettera di Invito e nell'ulteriore ed eventuale documentazione di gara prodotta dal R.U.P. .
- 5) La Lettera di Invito deve contenere:
 - a) per l'esecuzione dei lavori, le indicazioni di cui all'art. 173 co. 1 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi, le indicazioni di cui all'art. 334 co. 1 del citato Regolamento.
- 6) In caso di complessità dell'oggetto dell'appalto, deve essere redatto anche apposito Capitolato Tecnico ovvero Capitolato d'Oneri da allegare alla Lettera di Invito.
- 7) Il concorrente che intende partecipare alla gara deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e di quelli generali, di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i., e dei requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria indicati nella Lettera di Invito.
- 8) Il R.U.P. ha la facoltà di esonerare i partecipanti alla gara dalla costituzione della cauzione provvisoria.
- 9) Per le acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a quello massimo stabilito per le spese a mezzo cassa economale, fissato in €, ed inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici e per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.8, 2° periodo, del citato Codice si deve procedere mediante apposita procedura telematica prevista dal portale di EmPULIA invitando almeno tre operatori economici iscritti nell'Albo dei fornitori *on line*; in tal caso il R.U.P. ha la facoltà di esonerare il concorrente dall'onere probatorio dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al precedente comma 7. Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore a tre, ovvero non sia presente la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, il R.U.P. procederà in conformità alle modalità previste dal precedente comma 2.
- 10) I termini di presentazione delle offerte per le acquisizioni di cui al precedente comma 9 non possono essere inferiori a tre giorni dalla data di invio della richiesta, salvo motivate ragioni di urgenza attestata dal R.U.P. .

- 11) Nel caso in cui la migliore offerta sia selezionata con il criterio del prezzo più basso, il Responsabile Unico del Procedimento presiederà il seggio di gara. Il R.U.P., nel caso di una sola offerta valida, può dare corso ugualmente all'affidamento quando ritiene che l'offerta medesima sia congrua.
- 12) Il ricorso all'esperimento di procedure in economia con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa deve essere motivato dal R.U.P., sulla base di particolari esigenze derivanti dall'oggetto dell'affidamento.
- 13) Nell'ipotesi di cui al precedente comma 12, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara e i relativi pesi devono essere esplicitati nella Lettera di Invito in conformità a quanto previsto dall'art. 83 comma 1 del Codice dei contratti; la valutazione e selezione della migliore offerta deve essere effettuata da una apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del R.U.P., in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del Codice dei contratti pubblici e dalla vigente disciplina regionale.
- 14) Il R.U.P. si riserva, anche in presenza del numero minimo di operatori economici indicati nei precedenti commi, la facoltà di pubblicare un avviso pubblico sul portale www.empulia.it, sul sito istituzionale e sul Portale Regionale della Salute, al fine di favorire una maggiore partecipazione alla procedura di gara.

Art. 7 – Responsabile Unico del Procedimento

- 1) Negli affidamenti per via telematica, il R.U.P. è un dirigente dell'Azienda o altro soggetto nominato dalla stazione appaltante.
- 2) L'avvio della procedura telematica per l'acquisizione in economia viene disposta dal R.U.P. .
- 3) In caso di impossibilità ad utilizzare la procedura telematica, il R.U.P. procede in conformità a quanto stabilito all'art.15 del presente regolamento.

Art. 8 – Responsabile dell'esecuzione del contratto

- 1) In caso di acquisizione di beni e servizi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, ai sensi di quanto disposto dall'art.300, comma 2 del D.P.R. n.207/2010, è facoltà dell'Azienda nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto un soggetto di propria scelta, tra i Dirigenti e funzionari di categoria non inferiore alla cat. D appartenenti alle articolazioni organizzative destinarie del bene, del servizio o del lavoro.
- 2) Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento di cui al precedente articolo 7 per gli aspetti previsti dal D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 9 – Formalizzazione del rapporto

- 1) L'esito delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di cui al presente regolamento deve essere adottato con idoneo provvedimento amministrativo da pubblicarsi, entro 7 giorni dalla data del provvedimento, nel sito istituzionale dell'Azienda. Nel caso di procedura telematica, la pubblicazione è assicurata dal portale EmpULIA per gli acquisti in economia di beni e servizi superiori alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici e per l'esecuzione dei lavori di importo superiore alla soglia di cui all'art. 125 co.8, 2° periodo, del citato Codice.
- 2) Il contratto affidato a seguito di procedura di acquisizione in economia è stipulato attraverso scrittura privata, acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante, il quale provvederà alla sua registrazione, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordine.
- 3) Gli atti di cui al precedente comma 1 devono riportare i medesimi contenuti sia della Lettera d'Invito che dell'offerta dell'aggiudicatario.

- 4) Tutte le spese del contratto (imposta di bollo e di registrazione, copie, etc.) cedono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Cauzioni

- 1) L'operatore economico affidatario delle procedure di cui al presente atto è tenuto a costituire una garanzia fideiussoria definitiva, in conformità all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, a fronte degli obblighi da assumere con il contratto, tranne nei casi di seguito evidenziati:
 - a) motivata indicazione del R.U.P. nella Lettera d'invito;
 - b) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici.
- 2) La garanzia di cui al precedente comma 1 sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Verifica e collaudo delle prestazioni

- 1) Le operazioni di collaudo, ove previsto, per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente regolamento, dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale.
- 2) Le verifiche di conformità in corso di esecuzione dovranno essere effettuate dalle strutture preposte con riferimento agli acquisti di beni e servizi con prestazioni continuative.

Art. 12 - Aumento e diminuzione delle prestazioni

- 1) Il R.U.P. può richiedere all'esecutore dell'appalto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, a ricorrere di una delle ipotesi tassativamente indicate al comma 2 dell'art.311 del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. .

Art. 13 – Oneri fiscali

- 1) Gli importi di spesa, i valori, i tetti, gli importi ed i limiti indicati nel presente regolamento sono da intendersi al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), ove dovuta.

Art. 14 – Convenzioni Quadro e Gara Aggregate

- 1) Il R.U.P. può procedere all'acquisto in economia di beni e servizi, come disciplinato nel presente regolamento, solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia attiva apposita Convenzione Quadro.
- 2) In presenza di una procedura di gara in corso, bandita da EmpULIA, finalizzata alla stipulazione di una "convenzione quadro", il R.U.P. non può procedere all'acquisto in economia di beni e servizi aventi ad oggetto la medesima merceologia, ad eccezione dei seguenti casi:
 - a) nel caso in cui la gara bandita da EmpULIA non copra tutti i fabbisogni per quella specifica merceologia, il R.U.P. può procedere all'acquisto in economia di beni o servizi complementari;

- b) nei casi di motivata urgenza, il R.U.P. può procedere, nel rispetto delle norme e dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ad un acquisto in economia mediante la stipula di un contratto che, in via alternativa:
- abbia un oggetto, una quantità e/o una durata che tengano conto del tempo necessario per la stipula della convenzione da parte di EmPULIA;
 - contempli una clausola di recesso, senza oneri, in favore dell'Azienda, da esercitare al momento della stipula della convenzione da parte di EmPULIA, qualora le condizioni ottenute dalla Centrale di committenza medesima siano ritenute più vantaggiose.

Art. 15 – Disposizioni finali

- 1) Nel caso di mancato funzionamento della piattaforma EmPULIA, certificato dal gestore del sistema, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
- 2) Nel caso di impossibilità all'utilizzo della piattaforma EmPULIA per motivazioni diverse da quelle di cui al comma 1, il R.U.P. è tenuto a trasmettere apposita segnalazione alla Regione Puglia utilizzando l'apposito form disponibile sulla piattaforma EmPULIA. In questo caso, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
- 3) Per ogni aspetto non previsto dal presente atto, si applicano le norme del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e le disposizioni previste dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", rientranti in ambiti di legislazione statale esclusiva e quelle rientranti in ambiti di legislazione regionale concorrente, fino a quando la Regione Puglia non avrà adeguato la propria legislazione ai principi desumibili dal suddetto codice, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.
- 4) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi effettuati in difformità da quanto previsto dagli articoli precedenti, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.
- 5) Il Direttore Generale attiva i procedimenti per l'accertamento delle responsabilità di cui al comma precedente, in caso di violazione da parte del R.U.P. delle disposizioni contenute nei regolamenti aziendali adottati in conformità allo schema-tipo di cui al presente regolamento.
- 6) Le disposizioni contenute nel presente regolamento sostituiscono quelle di pari grado in contrasto con quanto qui previsto.

Art. 16 - Norma transitoria

- 1) Il presente regolamento trova applicazione per le procedure che saranno avviate successivamente alla data del 01/09/2012.
- 2) Le disposizioni relative ai lavori in economia trovano applicazione per le procedure che saranno avviate dal 01/01/2013.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1391

Prime linee di indirizzo e definizione assetto organizzativo funzionale alla centralizzazione ed al monitoraggio degli acquisti degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali congiuntamente al Dirigente della Struttura di progetto "Piano di Rientro" (d'ora in poi Struttura di progetto) incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità riferisce quanto segue:

EmPULIA svolge funzioni di centrale di committenza (art. 33 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) e stipula convenzioni quadro (art. 26 L. 488/1999 e s.m.i.) anche a favore delle agenzie regionali, degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR), a termini della L.R. 25 febbraio 2010, n. 4, art. 54 - commi 5 e 6.

Le agenzie regionali, gli enti e le aziende del SSR sono tenuti ad operare nell'ambito delle convenzioni quadro stipulate da EmPULIA, ai sensi dell'art. 54, comma 7 della suddetta legge regionale n. 4/2010.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia (art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) sia per la spesa specifica della sanità ed anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", in ossequio ai principi di trasparenza e rotazione e nel rispetto della massima concorrenzialità e parità di trattamento, le aziende e gli enti del SSR, ai sensi dell'art. 31, comma 6, della L.R. n. 4/2010, si avvalgono, in via prioritaria, dell'albo dei fornitori presente sulla piattaforma di e-procurement "EmPULIA".

La legge regionale n. 4/2010, all'art. 31, comma

8, stabilisce, inoltre, che le aziende e gli enti del SSR, prima di procedere all'acquisizione di beni tramite "affidamento diretto" (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) avviano specifica istruttoria intesa ad accertare, interpellando gli operatori economici iscritti nelle pertinenti categorie merceologiche individuate nell'albo di EmPULIA, se sussistano ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti di esclusiva in grado di confermare se sul mercato sia presente un unico operatore economico in grado di garantire la fornitura con il grado di perfezione tecnica richiesto.

Occorre rammentare che la Regione Puglia, con la legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, art. 20, ha inteso promuovere e incentivare le Unioni temporanee di acquisto tra Aziende e Istituti del SSR. In particolare, a termini del comma 5 del su richiamato art. 20, così come da ultimo modificato dall'art. 31, comma 5, della L.R. n. 4/2010, la Regione ha disposto che:

"entro il 30 marzo di ogni anno le aziende e istituti del SSR comunicano all'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR i contratti per la fornitura di beni e servizi scaduti o in scadenza nei successivi dodici mesi in relazione ai quali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE), e successive modificazioni, sono obbligate ad avviare le relative procedure d'acquisto, specificando:

- a) il valore complessivo dell'appalto;*
- b) la procedura d'acquisto che intendono esperire indicando le modalità di aggiudicazione prescelte;*
- c) il ruolo che, eventualmente, intendono assumere nell'ambito del procedimento da promuovere con particolare riferimento alla definizione degli obblighi nei confronti dell'azienda che verrà designata, dal Nucleo di cui al comma 3, 'capofila';*
- d) le modalità con cui intendono procedere, eventualmente, alla nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici."*

Con Deliberazione n.1381/2007 "Sperimentazione del Centro Territoriale per l'aggregazione

degli acquisti negli Enti Locali Pugliesi (progetto APQ-CAI) ed adempimenti connessi con l'art. 20 comma 4 della Legge Regionale 9 agosto 2006, n° 26" è stato attivato uno specifico Gruppo di Lavoro regionale incaricato di dare seguito alla fase sperimentale prevista dalla norma.

Con Deliberazione 15 febbraio 2007 n.125 è stato costituito, in via sperimentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 26/06, un tavolo di confronto regionale sulle problematiche connesse con l'applicazione del nuovo "Codice dei Contratti" al fine di affrontare, tra l'altro, le criticità connesse con l'applicazione di alcuni istituti del predetto codice per quel che riguarda, tra l'altro, le procedure telematiche e i c.d. "Acquisti in economia".

Con Deliberazione n. 1288 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 9 Agosto 2006, n. 26 - Unioni temporanee di acquisto delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale - Attivazione" è stato stabilito di "attivare, in forma stabile, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute il "Nucleo regionale per il coordinamento delle Unioni d'acquisto" istituito ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4, della Legge Regionale n. 26/2006" prevedendo, tra l'altro:

- che il Nucleo regionale avrebbe operato anche nell'ambito della istituenda Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA) secondo disposizioni da emanarsi;
- l'obbligo per le Aziende e gli Enti del SSR di riclassificare per tutti gli appalti ed i contratti per l'acquisto di beni e servizi (in essere o in via di espletamento o di sottoscrizione) la codifica e la declaratoria unica regionale (albero merceologico);
- che il Nucleo regionale procede d'intesa con la Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA) all'eventuale integrazione e/o modifica dell'albero merceologico al fine di contemplare tutte le tipologie di contratti ed appalti operati dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- l'obbligo per le Aziende e gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale di provvedere a trasmettere al Nucleo regionale, ai sensi del comma 4 dell'art.20 della L.R. n. 26/2006, l'elenco di tutti i contratti scaduti o in scadenza relativi all'acquisto di beni e servizi, riclassificati secondo l'albero merceologico di cui ai punti precedenti;

- la realizzazione, sulla base delle informazioni dalle Aziende Sanitarie, di un "piano regionale delle attività negoziali" per beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria, da sottoporre per l'approvazione dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- l'affidamento al Nucleo regionale dell'incarico di individuare le Unioni di Acquisto di cui all'art. 20 L.R. n. 26.2006;
- che le attività negoziali delle Unioni di Acquisto sarebbero state svolte utilizzando la struttura "EmPULIA";
- che EmPULIA garantisce il supporto tecnico ed operativo alle attività del Nucleo nonché il corretto e puntuale svolgimento degli adempimenti correlati con l'espletamento delle procedure di gara per le Aziende ed Enti del SSR nonché tutti i servizi informatici previsti dalla piattaforma di e-procurement;
- l'obbligo per le Aziende Sanitarie di garantire prioritariamente l'espletamento delle gare di appalto, in coerenza con le direttive regionali, mediante realizzazione di Unioni di acquisto di cui all'art.20 della L.R. n. 26/2006;
- la creazione, nell'ambito del portale EmPULIA, di un elenco regionale dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. ed ii.
- la revoca della DGR n.125/2007.

Si pone in evidenza che il Nucleo di cui alla D.G.R. n. 1288/2009 non risulta, allo stato, costituito ed appare opportuno procedere ad una parziale modificazione ed integrazione della sua composizione in relazione alle modifiche organizzative della struttura dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità.

Va ulteriormente rilevato che l'art. 7 della L.R. n. 39/2006 come modificato dall'art. 31 della L.R. n. 4/2010 ha previsto:

- al comma 3 - l'obbligo a carico delle aziende ed enti del SSR di alimentare, completare e aggiornare, secondo modalità, tempi e procedure stabilite dalla Giunta regionale, l'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR realizzato nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale e che si avvale anche del supporto dell'ARES sia con riferi-

mento alle valutazioni di merito sia al fine di rendere operativo il predetto strumento di controllo della spesa;

- al comma 5 - che la mancata alimentazione dell'Osservatorio costituisce elemento di valutazione dell'operato delle Direzioni generali ai fini della conferma e revoca dell'incarico;
- al comma 6 - l'obbligo a carico delle Aziende e Istituti del sistema sanitario regionale di attivare uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati. A tal fine, le suddette Aziende e Istituti possono avvalersi di programmi informatizzati per la gestione e messa in rete dei magazzini per lo stoccaggio delle merci.

L'art. 1, comma 26, della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 ha previsto la costituzione, da parte della Giunta Regionale, di un "Osservatorio regionale dei dispositivi medici e protesici nonché del relativo repertorio regionale anche al fine di valutazioni comparative degli acquisti effettuati dalle aziende e istituti del servizio sanitario regionale".

Con Delibera 25 marzo 2008, n. 399 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R." quale strumento di uniformità nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale negli acquisti sottosoglia attese le criticità rilevate dal tavolo di parte pubblica e dell'Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia (A.F.O.R.P.) di cui alla D.G.R. n. 125/2007, e connesse con l'applicazione di alcuni istituti del "Codice dei Contratti".

Con Deliberazione n. 1287 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 28 dicembre 2006, n. 39 - L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 - Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti in Sanità - Attivazione":

1. è stato stabilito di attivare nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche della Salute, l'"Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti" delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Puglia, di cui all'art. 7 della L.R. n. 39/2006, quale strumento di trasparenza nella gestione e mezzo di controllo della spesa pubblica;

2. è stato stabilito che il sistema informativo dell'Osservatorio è realizzato nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale e si compone dell'Osservatorio Prezzi (OP), dell'Osservatorio Tecnologie (OT), dell'Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), dell'Osservatorio degli Investimenti in Sanità (OI);
3. sono stati definiti i seguenti compiti affidati all'Osservatorio:
- a) gestione delle problematiche tecniche, organizzative, funzionali ed operative del sistema informativo implementato nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
 - b) automatizzare i processi di lavoro a supporto delle politiche di acquisto per le Aziende Sanitarie e di organizzare uno strumento di monitoraggio delle politiche di acquisto e di programmazione degli investimenti;
 - c) assicurare la puntuale alimentazione dei flussi informativi relativi agli ambiti definiti dal presente provvedimento;
 - d) avvalendosi delle funzionalità messe a disposizione dal NSISR (Edotto), assicurare:
 - la gestione del paniere di beni e servizi, strutturato in categorie e settori, periodicamente selezionato ed aggiornato per rilevanza tecnica ed economica, da sottoporre ad osservazione nonché la gestione dei dati degli acquisti effettuati in un determinato periodo per ciascun bene sottoposto ad osservazione;
 - la gestione dei piani pluriennali d'investimento (edilizia sanitaria o ammodernamento tecnologico), nonché dei dati delle fasi di sviluppo, delle coperture finanziarie e dei pagamenti effettuati per ciascun piano;
 - la gestione dei dati relativi alle apparecchiature di diagnosi e cura in dotazione alle strutture sanitarie;
 - e) gestire l'Albo unico dei Fornitori del Servizio Sanitario Regionale da realizzarsi anche mediante l'iniziativa "EmPULIA".

Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha, altresì, stabilito:

1. che l'Osservatorio assicuri l'interazione operativa ed informativa costante con il "Nucleo

regionale per il coordinamento delle Unioni d'acquisto" di cui all'art. 20 della Legge Regionale n. 26/2006, con la Centrale di Acquisto Regionale (EmPULIA), con l'Osservatorio dei contratti pubblici, con le competenti strutture delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR nonché con l'Agenas e con gli altri organismi nazionali coinvolti nella materia;

2. l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie di trasmettere per via telematica e secondo le specifiche tecniche previste, tutti i dati necessari per l'avvio dell'Osservatorio e di alimentare puntualmente e con le cadenze e modalità previste la base dati informativa Edotto (NSISR) dell'Osservatorio nonché tutti i flussi informativi previsti;
3. l'obbligo, nell'ambito delle procedure per la razionalizzazione degli acquisti dei dispositivi medici da parte delle Aziende Sanitarie regionali, la previa consultazione della banca dati dell'Osservatorio onde acquisire informazioni sulle migliori condizioni di fornitura dei dispositivi medici praticate dal mercato;
4. la documentazione relativa agli esiti della consultazione dell'Osservatorio da parte delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del SSR dovrà essere allegata alle delibere di aggiudicazione;
5. la composizione dell'Osservatorio;
6. di ricomprendere il rispetto degli adempimenti relativi all'Osservatorio ed il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla Regione, fra quelli disciplinati dai Piani di attività approvati dall'Assessorato alle Politiche della Salute, contribuendo quindi alla valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

Nell'ambito del sistema Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) è stata effettivamente progettata e sviluppata l'area applicativa Osservatorio Prezzi e Tecnologie nell'ambito della quale sono rese disponibili le funzionalità utili per attuare quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti innanzi richiamati e, in particolare, di attivare l'Osservatorio. Prezzi (OP), l'Osservatorio Tecnologie (OT), l'Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), l'Osservatorio degli Investimenti in Sanità (OI).

Tale area applicativa prevede la integrazione con i sistemi informativi aziendali, con la piattaforma

EmPULIA e con eventuali altre banche dati esterni (banca dati autorità vigilanza sui contratti pubblici, CONSIP, ecc.) sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice Amministrazione Digitale).

Giova rammentare che EmPULIA, la Centrale d'acquisto territoriale della Regione Puglia, avviata nel 2007 ed operante in regime sperimentale sino al 31/12/2012, è nata per rispondere agli obiettivi di:

1. aggregare, tra l'altro, i fabbisogni di spesa degli enti e aziende del SSR;
2. elaborare iniziative comuni di acquisto (attività di sourcing);
3. promuovere e diffondere l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement) finalizzati a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

Sotto il profilo organizzativo, al fine di potenziare le politiche e le azioni regionali in materia di eprocurement e di favorire il miglioramento e l'omogeneizzazione dei processi di acquisto da parte degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, è stata istituita presso l'Area di Coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità la Struttura di progetto "Piano di rientro". Tale Struttura garantisce, altresì, il raccordo con le diverse Aree di coordinamento e con i Servizi regionali dell'Assessorato alle Politiche della Salute impegnati nell'adempimento delle azioni e degli interventi previsti dal Piano di rientro della Sanità, cui è sottoposta la Regione Puglia per il triennio 2010-2012.

Tra le funzioni ascritte alla Struttura, unitamente alle attività di supporto alle strutture dell'Area al fine dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, di impulso e coordinamento della reportistica, monitoraggio e attivazione iniziative di allineamento al programma, figurano anche

- progettazione e impulso all'implementazione di interventi organici per la riduzione dei costi in sanità
- proposte di coordinamento con EmPULIA e attivazione di specifici interventi volti a razionalizzare e mettere a sistema le attività di analoghi organismi regionali in funzione della centralizzazione degli acquisti anche in ambito sanitario.

Ciò premesso, si rende necessario ed urgente procedere alla definizione delle prime linee di indi-

rizzo - allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale - finalizzate alla gestione centralizzata degli acquisti e delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR attesa l'esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, fortemente avvertita in ambito sanitario, unitamente alla necessità di assicurare maggiore trasparenza alle procedure di acquisto, in un contesto di collaborazione ed integrazione operativa tra le strutture regionali.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione e dal Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

1) di approvare il documento denominato "Linee di indirizzo e operative per la gestione centraliz-

zata degli acquisti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) di integrare il Nucleo Regionale per le Unioni di Acquisto di cui alla D.G.R. n. 1288/2009 con il Dirigente della Struttura di Progetto incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute e con il Dirigente del Servizio Affari Generali;
- 3) di affidare i poteri già assegnati al Dirigente dell'allora Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (oggi Accreditamento e Programmazione Sanitaria) al Dirigente della sopra richiamata Struttura di Progetto;
- 4) di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, in qualità di Coordinatore del Tavolo per la Sanità Elettronica, sentito il Responsabile del Progetto Edotto, di approvare le direttive attuative del presente provvedimento con riferimento al sistema integrato di Sanità Elettronica di cui all'art. i della L.R. n. 16/2011;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali di porre in essere quanto necessario per assicurare le opportune modifiche al progetto EmPULIA al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento;
- 6) di stabilire che i Direttori Generali degli enti e delle aziende del SSR sono tenuti:
 - a) a porre in essere le azioni ed interventi indicati nel documento "Linee di indirizzo e operative per la gestione centralizzata degli acquisti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto tra enti ed aziende del SSR" approvato con il presente provvedimento;
 - b) ad assicurare che tutte le strutture di propria competenza adeguino la propria organizzazione, procedure e sistemi amministrativi, contabili e informatici a quanto stabilito con il presente provvedimento;

- 7) di stabilire che quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale e le azioni da porre in essere, in quanto attuative anche degli obiettivi previsti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e ss.mm.ii., integrano gli obiettivi a carico dei Direttori Generali ai fini della valutazione dei risultati e della conferme- bilità nell'incarico;
- 8) di attribuire alla Centrale di acquisto territoriale denominata "EmPULIA" le funzioni di Cen- trale di committenza, di cui all'art. 54 della L.R. n. 4/2010;
- 9) di demandare al dirigente del Servizio Affari Generali e al dirigente della Struttura di Pro- getto Dirigenziale dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, per quanto di rispettiva com- petenza, la definizione di ogni utile modalità operativa con cui dare attuazione alle linee di indirizzo approvate con il presente provvedi- mento;
- 10) di stabilire che il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità e il Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione definiranno congiuntamente il piano dei fabbi- sogni per il raggiungimento delle finalità ed obiettivi derivanti dall'approvazione del pre- sente provvedimento;
- 11) di riservarsi di provvedere con successivi prov- vedimenti ad eventuali modifiche ed integra- zioni al presente provvedimento, nonché all'a- dozione di ulteriori disposizioni anche regola- mentari attuative;
- 12) di disporre la pubblicazione urgente del pre- sente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO



Regione Puglia

Assessorato al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport
Assessorato alle Politiche della Salute

Linee di indirizzo e operative
per la gestione centralizzata degli acquisti del Servizio Sanitario
Regionale (SSR)
e per la gestione delle procedure in Unione di acquisto
tra enti ed aziende del SSR

Luglio 2012

Art. 1 – Riferimenti principali

- Legge n.662 del 23 dicembre 1996 (Finanziaria 1997).
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- Legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo".
- Decreto-legge del 18 settembre 2001, n. 347 "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria".
- Legge 16 novembre 2001 n. 405 "Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria".
- Legge 27/12/2006, n.296 (Finanziaria 2007).
- DM 20/02/2007, "Approvazione della Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CDN)".
- Legge Regionale del 28 Dicembre 1994, n. 36 «Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517».
- Legge Regionale del 30 Dicembre 1994, n. 38 «Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517».
- Legge Regionale del 7 Gennaio 2004, n. 1: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia".
- DGR 30/11/2006, n.1621 (DIEF 2006).
- Legge Regionale 28/12/2006, n.39 "Norme relative all'esercizio provvisorio di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" – art.7.
- D.lgs. n.163/2006 "codice degli appalti" e successive modificazioni e integrazioni.
- Legge Regionale 31/12/2007, n°40 "Disposizioni per la formazione del bilancio previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".
- DGR n.1287 del 21/7/2009 "L.R. 28 dicembre 2006, n.39 – L.R. 31 dicembre 2007, n.40 – Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e protesici e degli Investimenti in Sanità – Attivazione".
- DGR n.1288 del 21.07.2009 "L.R. 9 Agosto 2006, n.26 - Unioni temporanee di acquisto delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale – Attivazione".
- DGR n.1289 del 21.07.2009 "Nucleo Regionale Verifica Contratti e Appalti – Istituzione e attivazione".
- Determinazione del Dirigente Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica 25/02/2009, n.63 ad oggetto "Approvazione disciplinare per la tenuta dell'Albo regionale online dei fornitori delle Aziende e Istituti del SSR".
- Legge Regionale 25/02/2010, n.4 recante "Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali".
- D.P.R. 05/10/2010, n.210 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>".
- D.G.R. 3/6/2010, n.1312 ad oggetto "L.R. n.4 del 25/02/2010, art.32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – Iscrizione nell'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti a carico del SSN – Individuazione requisiti".

- D.G.R. 30/11/2010, n.2616 ad oggetto "D.G.R. n.1312 del 03/06/2010 - L.R. n.4 del 25/02/2010, art.32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – Iscrizione nell'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti a carico del SSN – Individuazione requisiti. Modifiche ed integrazioni".
- Documenti di Indirizzo Economico Funzionali del Servizio Sanitario Regionale.
- Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni e provvedimenti attuativi.

Art. 2 – Definizioni

- 1) Nell'ambito del presente documento si intende per:
 - a) Azienda/e: le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero – Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici facenti parte del Servizio Sanitario Regionale nonché le società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR;
 - b) Piattaforma EmpULIA: piattaforma telematica di acquisto (e-procurement) la cui gestione è affidata al Servizio Affari Generali della Regione Puglia, accessibile dal sito internet www.empulia.it;
 - c) EmpULIA: centrale di acquisto territoriale, di cui all'art. 54 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - d) Edotto: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
 - e) Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che disciplina gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - f) Regolamento: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - g) Convenzioni Quadro: gare d'appalto, aventi ad oggetto acquisizioni ricorrenti, nelle quali l'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori emessi dai soggetti di cui all'art. 54 co. 5 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - h) Albo dei Fornitori *on line*: elenco degli operatori economici tenuto dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2008;
 - i) Tipologie merceologiche: varietà di lavori, beni e servizi classificati – nella struttura definita "Albero merceologico" nell'Albo dei fornitori *on line* di EmpULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi;
 - j) Spesa comune: è da intendersi la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi relativi a categorie merceologiche non specifiche o peculiari e per prodotti/articoli finalizzati al funzionamento delle articolazioni organizzative e uffici relativi a più Enti ed Aziende (es. toner, cancelleria, strumenti informatici, consumabili, ecc.);
 - k) Spesa specifica della sanità: è da intendersi la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi specifici per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero – Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici facenti parte del Servizio Sanitario Regionale nonché le società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.

Art. 3 – Scopo e campo di applicazione

- 1) Il presente documento contiene linee guida e direttive attuative delle norme e provvedimenti richiamati al precedente art.1.

- 2) Il presente documento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.
- 3) Il presente documento contiene elementi attuativi degli obiettivi contenuti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni nonché dei provvedimenti di Giunta Regionale attuativi.

Art. 4 – Rilevazione dei fabbisogni

- 1) Per la cosiddetta “spesa comune”, il Servizio regionale agli Affari Generali, struttura titolare della gestione di EmPULIA, a termini dell’art. 54, comma 2, della L.R. n. 4/2010, provvede alla rilevazione dei fabbisogni al fine di pervenire entro il 30 marzo di ciascun anno alla elaborazione del piano annuale delle gare aggregate.
- 2) Per la cosiddetta “spesa specifica della sanità” la Struttura di Progetto Dirigenziale dell’Area Politiche per la promozione della salute (d’ora in poi Struttura di Progetto), delle persone e delle pari opportunità, provvede alla rilevazione dei fabbisogni al fine di pervenire entro il 30 marzo di ciascun anno alla individuazione del “piano regionale delle attività negoziali del SSR” per beni e servizi da realizzare (di cui alla DGR n.1288/2009) mediante Unioni di acquisto tra Aziende nonché delle convenzioni quadro da attivare a livello regionale.
- 3) Le suddette attività di rilevazione dei fabbisogni saranno realizzate utilizzando il portale EmPULIA nonché attraverso il Sistema Informativo Edotto ed attraverso le informazioni disponibili sulla piattaforma CONSIP, sul Portale Regionale della Salute e sui siti web istituzionali delle Aziende.
- 4) Per lo svolgimento delle attività di rilevazione dei fabbisogni potrà farsi ricorso a società specializzate, da individuare nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 5 – Attivazione procedure di acquisto centralizzate

- 1) Ad intervenuta approvazione del piano regionale delle attività negoziali del SSR di cui all’art.4 precedente, l’attivazione delle relative procedure avviene come di seguito specificato:
 - a) per la cosiddetta “spesa comune” la Centrale di committenza denominata “EmPULIA”, ai sensi dell’art. 54 della L.R. n. 4/2010;
 - b) per la cosiddetta “spesa specifica della sanità” la suddetta Struttura di Progetto in qualità di Coordinatore del Nucleo per le Unioni temporanee di acquisto tra Aziende, individua l’Azienda cui affidare le funzioni di soggetto “capofila” che assume, pertanto, il ruolo di stazione appaltante e/o incarica la Centrale di committenza EmPULIA, ai sensi dell’art. 54, commi 5 e 6, della L.R. n. 4/2010 di procedere in qualità di stazione appaltante.
- 2) Sono confermate le attività svolte dalla Regione Puglia ai sensi della D.G.R. n.1235/2010 e della D.G.R. n.2973/2010 per la gestione dell’elenco Dispensazione per Conto dei Farmaci PHT.
- 3) In presenza di una “convenzione quadro” attivata dalla Centrale di committenza EmPULIA le agenzie, gli enti e le aziende del SSR hanno l’obbligo di utilizzare la convenzione e, quindi, di acquistare mediante l’emissione di ordinativi di fornitura utilizzando l’apposita procedura del portale EmPULIA; in tal caso, le agenzie, gli enti e le aziende del SSR non possono bandire gare aventi ad oggetto il medesimo bene o servizio della convenzione già attiva.
- 4) In presenza di una procedura di gara in corso, bandita da EmPULIA, finalizzata alla stipulazione di una “convenzione quadro”, le agenzie, gli enti e le aziende del SSR non possono bandire in parallelo gare aventi ad oggetto la medesima merceologia della succitata procedura di gara, ad eccezione dei seguenti casi:

- a) nel caso in cui la gara bandita da EmpULIA non copra tutti i fabbisogni per quella specifica merceologia, le Aziende possono bandire in parallelo gare autonome aventi ad oggetto beni o servizi complementari;
 - b) nei casi di motivata urgenza, le Aziende possono procedere, nel rispetto delle norme e dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ad un acquisto in via autonoma mediante la stipula di un contratto che, in via alternativa:
 - abbia un oggetto, una quantità e/o una durata che tengano conto del tempo necessario per la stipula della convenzione da parte di EmpULIA;
 - contempli una clausola di recesso, senza oneri, in favore del soggetto che svolge le funzioni di stazione appaltante, da esercitare al momento della stipula della convenzione da parte di EmpULIA, qualora le condizioni ottenute dalla Centrale di committenza medesima siano ritenute più vantaggiose.
- 5) Per gli acquisti non contemplati nei contratti/convenzioni stipulati da EmpULIA (e in subordine da CONSIP), le Aziende dovranno procedere - in via prioritaria - attraverso procedure in forma aggregata anche all'interno delle Unioni temporanee di acquisto.

Art. 6 – Piattaforma regionale di *e-procurement* e Albo dei Fornitori gestito da EmpULIA

- 1) Fermo restando che la modalità di scelta del fornitore avviene mediante procedura ad evidenza pubblica, telematica o tradizionale, il soggetto che svolge il ruolo di "stazione appaltante" deve pubblicare gli atti relativi ad ogni fase della procedura di gara sul portale EmpULIA, accessibile anche tramite il sito web istituzionale della Regione (www.regione.puglia.it) dalla sezione "bandi di gara" o accessibile anche mediante l'apposita sezione del Portale Regionale della Salute.
- 2) L'attivazione delle convenzioni quadro e dei contratti stipulati sulla base di gare aggregate avviene con l'ausilio di strumenti di *e-procurement* messi a disposizione da EmpULIA.
- 3) A partire dalla data di entrata in vigore del regolamento aziendale per gli acquisiti in economia, adottato in conformità allo schema-tipo regionale, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di cui all'*articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 163/2006*, e successive modificazioni, e anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", le Aziende si avvarranno delle procedure telematiche disponibili sulla piattaforma EmpULIA.
- 4) Le Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR hanno l'obbligo, ai sensi dell'art.39 della L.R. n.4/2010, di conferire i dati relativi alle procedure di acquisto di beni e servizi all'Osservatorio Prezzi e Tecnologie del sistema Edotto, secondo il paniere e con le modalità e scadenze stabilite dalla Regione.
- 5) Il Servizio Affari Generali provvede a dare massima pubblicità alle modalità di iscrizione all'Albo online dei fornitori della Regione Puglia per consentire una più ampia adesione degli operatori economici, nonché ad assicurare piena collaborazione operativa per garantire l'integrazione della piattaforma EmpULIA con il sistema Edotto.
- 6) Gli operatori economici già iscritti all'Albo fornitori SSR al 24/04/2011 e trasferiti d'ufficio nell'Albo Fornitori online di EmpULIA, dovranno perentoriamente completare l'iscrizione a detto Albo entro e non oltre il 30/09/2012, secondo le modalità espone sul portale EmpULIA, pena la decadenza.
- 7) Il Servizio Affari Generali e la Struttura di Progetto, ciascuno per le funzioni di rispettiva competenza, svolgono attività di monitoraggio della fornitura in termini di *customer satisfaction*, nonché controlli e verifiche ai sensi dell'art. 312, comma 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione e esecuzione del Codice dei contratti pubblici).
- 8) Il Servizio Affari Generali, di concerto con la Struttura di Progetto, pubblica sul portale EmpULIA i parametri relativi al prezzo-qualità determinati da CONSIP per ciascun bene e servizio, al fine di rispettare gli obblighi di cui al D.L. n. 52/2012 sulla c.d. *spending review*.

- 9) Sul portale EmpPULIA saranno pubblicati, inoltre, i parametri relativi al prezzo-qualità determinati dalla Centrale di committenza "EmpPULIA" o dalle Unioni temporanee di acquisto tra Aziende e Istituti del SSR per ciascun bene e servizio. E' fatto obbligo alle Aziende di rispettare i suddetti parametri nel caso in cui fosse consentita l'indizione di gare aventi medesima merceologia delle convenzioni attive o dei contratti in corso di validità.

Art. 7 – Direttive organizzative

- 1) La Struttura di Progetto:
- a) acquisisce entro il 31 ottobre di ciascun anno le informazioni relative ai contratti scaduti o in scadenza al 31 marzo dell'anno seguente;
 - b) provvede al monitoraggio della spesa sanitaria per beni e servizi mediante rilevazione effettuata anche attraverso l'Osservatorio Prezzi e Tecnologie del sistema Edotto con riferimento ai prezzi di beni e servizi riferiti ai contratti in essere, compresi quelli definiti a seguito di procedure di gara, al di sotto e sopra la soglia comunitaria (anche in unione di acquisto).
- 2) I dati sono conferiti obbligatoriamente dalle aziende ed enti del SSR con riferimento a specifiche categorie merceologiche, considerate rilevanti e significative ai fini del controllo della spesa (paniere dei beni e servizi).
- 3) Tale rilevazione riguarderà anche le procedure di gara in corso e quelle di prossima attivazione, comprese quelle sottoposte al parere preventivo del Nucleo Regionale di Verifica contratti e appalti, istituito presso l'A.Re.S. Puglia.
- 4) La Struttura di cui al comma 1) promuove, altresì, conferenze di servizi e convoca tavoli tecnici con le rappresentanze delle Aziende finalizzate alla definizione, in via preventiva, dei percorsi ottimali per l'attivazione delle procedure di acquisizione e per la gestione delle stesse.
- 5) Procede, inoltre, con il supporto dell'Ares e del Nucleo per le Unioni di Acquisto, eventualmente integrato da specifiche professionalità ed esperti, alla predisposizione di capitolati-tipo e/o di specifiche tecniche che possano fungere da indirizzo nelle diverse procedure di gara, ai sensi dell'art.68 del D.Lgs n.163/2006 ss.mm.ii..
- 6) Per lo svolgimento delle attività di rilevazione dei fabbisogni potrà farsi ricorso a società specializzate, da individuare nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 8 – Direttive per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

- 1) I Direttori Generali delle Aziende sono tenuti a:
- a) dare immediata attuazione a quanto contenuto nel presente documento;
 - b) impartire le conseguenti direttive nei confronti delle rispettive società di *in house providing* eventualmente costituite, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente documento;
 - c) assicurare l'adeguamento dei propri sistemi informativi entro il 30/09/2012 per conferire i dati necessari al sistema Edotto, secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione;
 - d) assicurare il conferimento di tutti gli ulteriori dati ed informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal presente documento;
 - e) assumere conseguenti ed idonee azioni organizzative per favorire l'immediata attuazione di quanto previsto dal presente documento;
 - f) assicurare la pubblicazione del presente documento sui propri siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute;

-
- g) invitare i rispettivi fornitori ed operatori economici a registrarsi all'Albo fornitori *on line* di EmpULIA;
 - h) attivare apposito *link* sui siti istituzionali per facilitare l'accesso diretto al sito di EmpULIA per le finalità di cui al punto precedente;
 - i) fornire opportune indicazioni alle competenti strutture interne affinché si avvalgano in via esclusiva dell'Albo Fornitori *on line* gestito da EmpULIA, prevedendo la contestuale cessazione di altri albi eventualmente ancora in uso;
 - j) porre in essere ogni utile relazione con la Struttura Dirigenziale di Progetto dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, al fine di risolvere eventuali problematiche e sottoporre eventuali suggerimenti e proposte in relazione a quanto previsto dal presente documento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 luglio 2012, n. 1392

Schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale - Adozione.

L'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali congiuntamente al Dirigente della Struttura di progetto "Piano di Rientro" (d'ora in poi Struttura di progetto) incardinata nell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, riferisce quanto segue:

L'art. 31, comma 6, della L.R. n. 4/2010 ha stabilito che per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia (art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006) sia per la spesa specifica della sanità ed anche per le categorie merceologiche incluse nella cosiddetta "spesa comune", in ossequio ai principi di trasparenza e rotazione e nel rispetto della massima concorrenzialità e parità di trattamento, le aziende e gli enti del SSR, si avvalgano, in via prioritaria, dell'albo dei fornitori presente sulla piattaforma di e-procurement "EmPULIA".

La legge regionale n. 4/2010, all'art. 31, comma 8, stabilisce, inoltre, che le aziende e gli enti del SSR, prima di procedere all'acquisizione di beni tramite "affidamento diretto" (ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) avviano specifica istruttoria intesa ad accertare, interpellando gli operatori economici iscritti nelle pertinenti categorie merceologiche individuate nell'albo di EmPULIA, se sussistano ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti di esclusiva in grado di confermare se sul mercato sia presente un unico operatore economico in grado di garantire la fornitura con il grado di perfezione tecnica richiesto.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2006 come modificato dall'art. 31 della L.R. n. 4/2010 ha previsto:

- al comma 3 - l'obbligo a carico delle aziende ed enti del SSR di alimentare, completare e aggiornare, secondo modalità, tempi e procedure stabilite dalla Giunta regionale, l'Osservatorio regionale degli appalti, dei prezzi, delle tecnologie, dei dispositivi medici e protesici e degli investimenti del SSR realizzato nell'ambito del sistema informativo sanitario regionale e che si avvale anche del supporto dell'ARES sia con riferimento alle valutazioni di merito sia al fine di rendere operativo il predetto strumento di controllo della spesa;
- al comma 5 - che la mancata alimentazione dell'Osservatorio costituisce elemento di valutazione dell'operato delle Direzioni generali ai fini della conferma e revoca dell'incarico;
- al comma 6 - l'obbligo a carico delle Aziende e Istituti del sistema sanitario regionale di attivare uno specifico monitoraggio dei consumi sanitari al fine di una corretta utilizzazione dei beni, servizi e materiali acquistati. A tal fine, le suddette Aziende e Istituti possono avvalersi di programmi informatizzati per la gestione e messa in rete dei magazzini per lo stoccaggio delle merci.

L'art. 1, comma 26, della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 ha previsto la costituzione, da parte della Giunta Regionale, di un "Osservatorio regionale dei dispositivi medici e protesici nonché del relativo repertorio regionale anche al fine di valutazioni comparative degli acquisti effettuati dalle aziende e istituti del servizio sanitario regionale".

Con Delibera 25 marzo 2008, n. 399 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R." quale strumento di uniformità nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale negli acquisti sottosoglia attese le criticità rilevate dal tavolo di parte pubblica e dell'Associazione Fornitori Ospedalieri della Regione Puglia (A.F.O.R.P.) di cui alla D.G.R. n. 125/2007, e connesse con l'applicazione di alcuni istituti del "Codice dei Contratti".

Con Deliberazione n. 1287 del 21.07.2009 ad oggetto "L.R. 28 dicembre 2006, n. 39 - L.R. 31 dicembre 2007, n.40 - Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie e dei Dispositivi Medici e

Protesici e degli Investimenti in Sanità - Attivazione” è stato stabilito, tra l’altro, di attivare nell’ambito dell’Assessorato alle Politiche della Salute, l’ “Osservatorio regionale dei Prezzi, delle Tecnologie, dei Dispositivi Medici e Protesici e degli Investimenti” delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario di Puglia, di cui all’art. 7 della L.R. n. 39/2006, quale strumento di trasparenza nella gestione e mezzo di controllo della spesa pubblica.

Nell’ambito del sistema Edotto (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) è stata effettivamente progettata e sviluppata l’area applicativa Osservatorio Prezzi e Tecnologie nell’ambito della quale sono rese disponibili le funzionalità utili per attuare quanto previsto dal quadro normativo e dei provvedimenti innanzi richiamati e, in particolare, di attivare l’Osservatorio Prezzi (OP), l’Osservatorio Tecnologie (OT), l’Osservatorio Dispositivi Medici e Protesici (ODMP), l’Osservatorio degli Investimenti in Sanità (01).

Tale area applicativa prevede la integrazione con i sistemi informativi aziendali, con la piattaforma EmPULIA e con eventuali altre banche dati esterni (banca dati autorità vigilanza sui contratti pubblici. CONSIP. ecc.) sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005. n. 82 (Codice Amministrazione Digitale).

Giova rammentare che EmPULIA, la Centrale d’acquisto territoriale della Regione Puglia, avviata nel 2007 ed operante in regime sperimentale sino al 31/12/2012, è nata per rispondere agli obiettivi di:

1. aggregare, tra l’altro, i fabbisogni di spesa degli enti e aziende del SSR;
2. elaborare iniziative comuni di acquisto (attività di sourcing);
3. promuovere e diffondere l’utilizzo di strumenti tecnologici innovativi (e-procurement) finalizzati a semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

Si rende necessario, pertanto, rendere uniformi le procedure per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal citato decreto, anche al fine di una necessaria armonizzazione con quanto previsto dal Regolamento Regionale 15 novembre 2011, n. 25.

Si pone in evidenza che:

- il presente provvedimento è finalizzato alla definizione di uno “schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.” con riferimento all’acquisizione di beni, di servizi e di lavori da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nonché da parte delle società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti pubblici del SSR;
- il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale che dovranno adottare i propri atti regolamentari entro il 31/07/2012;
- il presente provvedimento è attuativo degli obiettivi contenuti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e successive modifiche ed integrazioni nonché dei provvedimenti di Giunta Regionale attuativi.

Occorre, altresì, sottolineare che lo schema di regolamento predisposto stabilisce i principi che devono ispirare l’attivazione e svolgimento delle procedure di acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nonché da parte delle società in house costituite dalle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR: economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità al fine di garantire la qualità delle prestazioni acquisite.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/O1 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all’esame della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione e dal Direttore dell'Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

- 1) di approvare il documento denominato "schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di specificare che il documento approvato con il presente provvedimento costituisce anche modifica di quanto approvato con DGR 25 marzo 2008, n. 399 "Linee Guida per gli acquisti sottosoglia comunitaria delle Aziende ed Istituti del S.S.R.";
- 3) di attribuire alla Centrale di acquisto territoriale denominata "EmPULIA" le funzioni di Centrale di committenza, di cui all'art. 54 della L.R. n. 4/2010;
- 4) di stabilire che i dati relativi agli acquisti effettuati in economia e di cui al presente provvedimento sono conferiti obbligatoriamente da EmPULIA e dalle Aziende ed Enti del SSR all'area applicativa Osservatorio regionale Prezzi e Tecnologie del Sistema Edotto;
- 5) di stabilire che quanto contenuto nel presente provvedimento costituisce atto di indirizzo vincolante per le Aziende ed Istituti pubblici del Servizio Sanitario Regionale e le azioni da porre in essere, in quanto attuative anche degli obiettivi previsti nel Piano di Rientro di cui alla Legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 (Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012) e ss.mm.ii., integrano gli obiettivi a carico dei Direttori Generali ai fini della valutazione dei risultati e della confermabilità nell'incarico;
- 6) di stabilire che i Direttori Generali degli Enti e delle Aziende del SSR sono tenuti a:
 - a) recepire entro il 31/07/2012, con apposito atto regolamentare, lo schema di regolamento approvato con il presente provvedimento, anche in sostituzione della regolamentazione aziendale eventualmente già vigente;
 - b) definire, con separato atto:
 - le strutture aziendali cui delegare gli acquisti in economia con i relativi limiti di importo, in coerenza con quanto previsto nell'Atto aziendale;
 - le procedure per assicurare la programmazione annuale aziendale degli acquisti in economia, anche al fine di evitare l'artificioso frazionamento delle forniture;
 - c) disporre l'estensione dei contenuti del presente provvedimento alle rispettive società di in house providing eventualmente costituite affinché la regolamentazione per gli acquisti in economia sia adottata con regole rigorosamente uniformi allo schema di regolamento di cui al presente provvedimento;
 - d) assicurare l'adeguamento dei propri sistemi informativi per conferire i dati necessari al sistema Edotto, secondo le specifiche tecniche, le modalità e le scadenze temporali stabilite dalla Regione;
 - e) assicurare il conferimento di tutti gli ulteriori dati ed informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal presente documento;
 - f) assumere conseguenti ed idonee azioni organizzative per favorire l'immediata attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;

- vedimento e per assicurare un sistema adeguato e costante di verifica di conformità in corso di esecuzione con particolare riferimento agli appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative;
- g) assicurare la pubblicazione del presente documento sui propri siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute;
 - h) invitare i rispettivi fornitori ed operatori economici a registrarsi all'Albo fornitori on line di EmPULIA;
 - i) attivare apposito link sui siti istituzionali ancorché presenti sulla piattaforma Portale Regionale della Salute per facilitare l'accesso diretto al sito di EmPULIA per le finalità di cui al punto precedente;
 - j) fornire opportune indicazioni alle competenti strutture interne affinché si avvalgano in via esclusiva dell'Albo Fornitori on line gestito da EmPULIA, prevedendo la contestuale cessazione di altri albi eventualmente ancora in uso;
 - k) porre in essere ogni utile relazione con la Struttura Dirigenziale di Progetto dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità, al fine di risolvere eventuali problematiche e sottoporre eventuali suggerimenti in relazione a quanto previsto dal presente provvedimento nonché di sottoporre eventuali fabbisogni formativi in relazione al corretto utilizzo di

EmPULIA per le procedure di acquisto in economia.

- 7) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi in economia avviate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a partire dal 01/09/2012, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;
- 8) di stabilire che tutte le procedure di acquisizione di lavori in economia avviate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a partire dal 01/01/2013, devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal presente provvedimento;
- 9) di demandare al dirigente del Servizio Affari Generali e al dirigente della Struttura di Progetto Dirigenziale dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, a ciascuno per quanto di rispettiva competenza, la definizione delle ulteriori modalità operative con le quali dare attuazione al presente provvedimento;
- 10) di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato



Regione Puglia

Assessorato al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport
Assessorato alle Politiche della Salute

“Schema di regolamento aziendale per la disciplina delle procedure di acquisto in economia, ai sensi dell’art.125 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”

Art. 1 – Oggetto

- 1) Il presente regolamento disciplina le procedure relative all’acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, ai sensi dell’ art.125 del Decreto Legislativo n.163 del 12.04.06 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti), nell’ambito dell’Azienda Sanitaria/AOU/IRCCS xxxxxxxxxxxxxxxxx.

Art. 2 – Definizioni

- 1) Nell’ambito del presente regolamento si intende per:
 - a) Azienda: l’Azienda Sanitaria Locale/l’Aziende Ospedaliero – Universitaria/l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico xxxxxxxxx;
 - b) Piattaforma EmPULIA: piattaforma telematica di acquisto (*e-procurement*) la cui gestione è affidata al Servizio Affari Generali della Regione Puglia, accessibile dal sito internet www.empulia.it;
 - c) EmPULIA: centrale di acquisto territoriale, di cui all’art. 54 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;
 - d) Edotto: Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale;
 - e) Codice dei contratti pubblici: D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che disciplina gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - f) Regolamento: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
 - g) Convenzioni Quadro: gare d’appalto, aventi ad oggetto acquisizioni ricorrenti, nelle quali l’impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi o per l’esecuzione di lavori emessi dai soggetti di cui all’art. 54 co. 5 della L.R. n. 4 del 25/02/2010;

- h) Responsabile della Procedura di affidamento (R.U.P.): dirigente delle articolazioni organizzative delle Aziende o altro soggetto nominato dalla stazione appaltante, cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo, così come meglio definito dal combinato disposto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06;
- i) Direttore dell'esecuzione del contratto: soggetto, anche diverso dal R.U.P., che cura la gestione e la materiale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 119 del Codice dei contratti pubblici;
- j) Albo dei Fornitori on line: elenco degli operatori economici tenuto dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2008;
- k) Tipologie merceologiche: varietà di lavori, beni e servizi classificati – nella struttura definita “Albero merceologico” nell'Albo dei fornitori *on line* di EmpULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi;
- l) Acquisti ricorrenti: acquisizioni di beni e servizi della stessa specie ovvero tra loro fungibili effettuate o da effettuare con elevata periodicità nell'ambito di un biennio - e per un importo complessivo stimato non inferiore alle soglie comunitarie così come determinate ex art. 28 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 3 – Principi

- 1) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi da parte dell'Azienda Sanitaria/AOU/IRCCS xxxxxxxx deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'acquisizione deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, nel rispetto dell'art.125 del D.Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal citato decreto, fatti salvi i limiti previsti dal presente regolamento.

Art. 4 – Modalità di acquisizione in economia

- 1) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi deve essere effettuata, attraverso il R.U.P., nei limiti delle previsioni e secondo le modalità di cui all'art. 125 del Codice dei contratti pubblici, del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e nei limiti indicati dal presente atto, mediante:
 - a) “amministrazione diretta”;
 - b) procedura di “cottimo fiduciario”.
- 2) Sono eseguiti in “amministrazione diretta” gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o in comodato o appositamente noleggiati e con personale dipendente o assunto appositamente. Sono altresì in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna.
- 3) Il “cottimo fiduciario” è una procedura negoziata in cui l'acquisizione di beni e servizi o l'esecuzione dei lavori avviene mediante affidamento a soggetti terzi.

Art. 5 – Limiti di importo e tipologie di lavori, beni e servizi

- 1) Le procedure in economia sono ammesse:
 - a) per l'acquisizione di tutti i beni e servizi entro le soglie indicate all'art.125 comma 9 del codice dei contratti pubblici;

- b) per l'esecuzione di tutti i lavori entro i limiti di cui all'art. 125 co. 5 del codice dei contratti pubblici e nell'ambito delle categorie generali di cui al co. 6 del citato art. 125.
- 2) E' fatto divieto di frazionare artificiosamente le suddette acquisizioni, ivi comprese le prestazioni periodiche, nonché gli acquisti ricorrenti.
- 3) Il calcolo del valore della procedura di acquisto di cui al presente regolamento è effettuato includendo ogni possibile forma di opzione esercitabile, come da normativa vigente, al netto dell'IVA.
- 4) La gara è ritenuta unica, ai fini della quantificazione dell'importo a base d'asta, anche nel caso di suddivisione in lotti, nell'ambito di ciascuna categoria del vocabolario comune degli appalti (CPV) di cui al Regolamento (Ce) N. 213/2008 della Commissione del 28 Novembre 2007.

Art. 6 – Modalità di acquisizione

- 1) La procedura in economia deve avvenire esclusivamente tramite apposita procedura telematica prevista dal portale di EmpULIA (www.empulia.it) invitando tutti gli operatori economici iscritti nell'Albo dei Fornitori *on line* della Regione Puglia per la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 2) Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore a cinque, il R.U.P. deve verificare se sussistono altri soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, al fine di integrare l'elenco dell'Albo dei fornitori *on line* ed espletare la procedura di gara telematica. L'indagine di mercato avviene tramite pubblicazione di avviso pubblico, per almeno cinque giorni solari e consecutivi, sul portale www.empulia.it, sul sito istituzionale e sul Portale Regionale della Salute. Qualora, ad esito della indagine di mercato, non vi fossero altri soggetti idonei, il R.U.P. procederà invitando solo gli operatori economici già iscritti all'Albo. Nella ulteriore ipotesi che l'indagine di mercato dia esito negativo e che nell'Albo non vi siano operatori economici iscritti, ovvero che non sia presente la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente.
- 3) I termini per la presentazione della offerta telematica non possono essere inferiori a dieci giorni dalla data di trasmissione della lettera di invito, salvo motivate ragioni d'urgenza.
- 4) Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nella Lettera di Invito e nell'ulteriore ed eventuale documentazione di gara prodotta dal R.U.P. .
- 5) La Lettera di Invito deve contenere:
 - a) per l'esecuzione dei lavori, le indicazioni di cui all'art. 173 co. 1 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi, le indicazioni di cui all'art. 334 co. 1 del citato Regolamento.
- 6) In caso di complessità dell'oggetto dell'appalto, deve essere redatto anche apposito Capitolato Tecnico ovvero Capitolato d'Oneri da allegare alla Lettera di Invito.
- 7) Il concorrente che intende partecipare alla gara deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e di quelli generali, di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i., e dei requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria indicati nella Lettera di Invito.
- 8) Il R.U.P. ha la facoltà di esonerare i partecipanti alla gara dalla costituzione della cauzione provvisoria.
- 9) Per le acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a quello massimo stabilito per le spese a mezzo cassa economale, fissato in €, ed inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici e per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.8, 2° periodo, del citato Codice si deve procedere mediante apposita procedura telematica prevista dal portale di EmpULIA invitando almeno tre operatori economici iscritti nell'Albo dei fornitori *on line*; in tal caso il R.U.P. ha la facoltà di esonerare il concorrente dall'onere probatorio dei requisiti di

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al precedente comma 7. Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore a tre, ovvero non sia presente la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara, il R.U.P. procederà in conformità alle modalità previste dal precedente comma 2.

- 10) I termini di presentazione delle offerte per le acquisizioni di cui al precedente comma 9 non possono essere inferiori a tre giorni dalla data di invio della richiesta, salvo motivate ragioni di urgenza attestate dal R.U.P. .
- 11) Nel caso in cui la migliore offerta sia selezionata con il criterio del prezzo più basso, il Responsabile Unico del Procedimento presiederà il seggio di gara. Il R.U.P., nel caso di una sola offerta valida, può dare corso ugualmente all'affidamento quando ritiene che l'offerta medesima sia congrua.
- 12) Il ricorso all'esperimento di procedure in economia con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa deve essere motivato dal R.U.P., sulla base di particolari esigenze derivanti dall'oggetto dell'affidamento.
- 13) Nell'ipotesi di cui al precedente comma 12, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara e i relativi pesi devono essere esplicitati nella Lettera di Invito in conformità a quanto previsto dall'art. 83 comma 1 del Codice dei contratti; la valutazione e selezione della migliore offerta deve essere effettuata da una apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del R.U.P., in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del Codice dei contratti pubblici e dalla vigente disciplina regionale.
- 14) Il R.U.P. si riserva, anche in presenza del numero minimo di operatori economici indicati nei precedenti commi, la facoltà di pubblicare un avviso pubblico sul portale www.empulia.it, sul sito istituzionale e sul Portale Regionale della Salute, al fine di favorire una maggiore partecipazione alla procedura di gara.

Art. 7 – Responsabile Unico del Procedimento

- 1) Negli affidamenti per via telematica, il R.U.P. è un dirigente dell'Azienda o altro soggetto nominato dalla stazione appaltante.
- 2) L'avvio della procedura telematica per l'acquisizione in economia viene disposta dal R.U.P. .
- 3) In caso di impossibilità ad utilizzare la procedura telematica, il R.U.P. procede in conformità a quanto stabilito all'art.15 del presente regolamento.

Art. 8 – Responsabile dell'esecuzione del contratto

- 1) In caso di acquisizione di beni e servizi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico ovvero che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, ai sensi di quanto disposto dall'art.300, comma 2 del D.P.R. n.207/2010, è facoltà dell'Azienda nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto un soggetto di propria scelta, tra i Dirigenti e funzionari di categoria non inferiore alla cat. D appartenenti alle articolazioni organizzative destinatarie del bene, del servizio o del lavoro.
- 2) Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento di cui al precedente articolo 7 per gli aspetti previsti dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..
- 3) Per le forniture di farmaci e presidi medico-chirurgici, che interessano più Reparti/Servizi, il Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Direttore del Dipartimento Farmaceutico o il Direttore della Farmacia ospedaliera.

Art. 9 – Formalizzazione del rapporto

- 1) L'esito delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di cui al presente regolamento deve essere adottato con idoneo provvedimento amministrativo da pubblicarsi, entro 7 giorni dalla data del provvedimento, nel sito istituzionale dell'Azienda e nel Portale Regionale della Salute. Nel caso di procedura telematica, la pubblicazione è assicurata dal portale EmPULIA per gli acquisti in economia di beni e servizi superiori alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici e per l'esecuzione dei lavori di importo superiore alla soglia di cui all'art. 125 co.8, 2° periodo, del citato Codice.
- 2) Il contratto affidato a seguito di procedura di acquisizione in economia è stipulato attraverso scrittura privata, acquisito al repertorio dell'Ufficiale Rogante, il quale provvederà alla sua registrazione, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordine.
- 3) Gli atti di cui al precedente comma 1 devono riportare i medesimi contenuti sia della Lettera d'Invito che dell'offerta dell'aggiudicatario.
- 4) Tutte le spese del contratto (imposta di bollo e di registrazione, copie, etc.) cedono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Cauzioni

- 1) L'operatore economico affidatario delle procedure di cui al presente atto è tenuto a costituire una garanzia fideiussoria definitiva, in conformità all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, a fronte degli obblighi da assumere con il contratto, tranne nei casi di seguito evidenziati:
 - a) motivata indicazione del R.U.P. nella Lettera d'invito;
 - b) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 125 co.11, 2° periodo, del Codice dei contratti pubblici.
- 2) La garanzia di cui al precedente comma 1 sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Verifica e collaudo delle prestazioni

- 1) Le operazioni di collaudo, ove previsto, per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente regolamento, dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale.
- 2) Le verifiche di conformità in corso di esecuzione dovranno essere effettuate dalle strutture preposte dell'Azienda, con particolare riferimento agli acquisti di beni e servizi con prestazioni continuative.

Art. 12 - Aumento e diminuzione delle prestazioni

- 1) Il R.U.P. può richiedere all'esecutore dell'appalto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, a ricorrere di una delle ipotesi tassativamente indicate al comma 2 dell'art.311 del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii. .

Art. 13 – Oneri fiscali

- 1) Gli importi di spesa, i valori, i tetti, gli importi ed i limiti indicati nel presente regolamento sono da intendersi al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), ove dovuta.

Art. 14 – Convenzioni Quadro e Gara Aggregate

- 1) Il R.U.P. può procedere all'acquisto in economia di beni e servizi, come disciplinato nel presente regolamento, solo ed esclusivamente nel caso in cui non sia attiva apposita Convenzione Quadro.
- 2) In presenza di una procedura di gara in corso, bandita da EmPULIA, finalizzata alla stipulazione di una "convenzione quadro", il R.U.P. non può procedere all'acquisto in economia di beni e servizi aventi ad oggetto la medesima merceologia, ad eccezione dei seguenti casi:
 - a) nel caso in cui la gara bandita da EmPULIA non copra tutti i fabbisogni per quella specifica merceologia, il R.U.P. può procedere all'acquisto in economia di beni o servizi complementari;
 - b) nei casi di motivata urgenza, il R.U.P. può procedere, nel rispetto delle norme e dei principi che governano le procedure ad evidenza pubblica, ad un acquisto in economia mediante la stipula di un contratto che, in via alternativa:
 - abbia un oggetto, una quantità e/o una durata che tengano conto del tempo necessario per la stipula della convenzione da parte di EmPULIA;
 - contempli una clausola di recesso, senza oneri, in favore dell'Azienda, da esercitare al momento della stipula della convenzione da parte di EmPULIA, qualora le condizioni ottenute dalla Centrale di committenza medesima siano ritenute più vantaggiose.

Art. 15 – Disposizioni finali

- 1) Nel caso di mancato funzionamento della piattaforma EmPULIA, certificato dal gestore del sistema, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
- 2) Nel caso di impossibilità all'utilizzo della piattaforma EmPULIA per motivazioni diverse da quelle di cui al comma 1, il R.U.P. è tenuto a trasmettere apposita segnalazione alla Regione Puglia utilizzando l'apposito form disponibile sulla piattaforma EmPULIA. In questo caso, il R.U.P. procederà con le modalità previste dalla normativa vigente nel rispetto dei principi richiamati nel presente regolamento.
- 3) Per ogni aspetto non previsto dal presente atto, si applicano le norme del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e le disposizioni previste dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", rientranti in ambiti di legislazione statale esclusiva e quelle rientranti in ambiti di legislazione regionale concorrente, fino a quando la Regione Puglia non avrà adeguato la propria legislazione ai principi desumibili dal suddetto codice, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.
- 4) L'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi effettuati in difformità da quanto previsto dagli articoli precedenti, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.
- 5) Il Direttore Generale attiva i procedimenti per l'accertamento delle responsabilità di cui al comma precedente, in caso di violazione da parte del R.U.P. delle disposizioni contenute nel presente regolamento.
- 6) Le disposizioni contenute nel presente regolamento sostituiscono quelle di pari grado in contrasto con quanto qui previsto.

Art. 16 - Norma transitoria

- 1) Il presente regolamento trova applicazione per le procedure che saranno avviate dal 01/09/2012.
- 2) Le disposizioni relative ai lavori in economia trovano applicazione per le procedure che saranno avviate dal 01/01/2013.